



# il QUATTRONOTE



*IL CORPO BANDISTICO VAL DI GORTO TRA UNA NOTA E L'ALTRA*

Numero 5

Dicembre 2004



Buon anno

e-mail: [cbvgorto@libero.it](mailto:cbvgorto@libero.it)

E' passato un anno e mi ritrovo a scrivere dell'attività del Corpo Bandistico Val di Gorto. Il tempo è volato anche per me che, novizio, mi son trovato a "condurre" questa "Banda" eccezionale.

Se poco più di un anno fa avevo timore ad accettare l'incarico, oggi, che ho avuto modo di conoscere ed apprezzare le doti di ciascun componente, più che mai sono orgoglioso di presiedere Questo Nostro Sodalizio. L'attività del 2004 è stata molto impegnativa e ricca di soddisfazioni.

Il 14 febbraio abbiamo avuto graditi ospiti, il Presidente della Giunta Provinciale prof. M. Strassoldo, accompagnato dal Presidente del Consiglio Provinciale Per. Ind. F. D'Andrea e dall'Assessore Provinciale Per. Ind. V. Caroli, che hanno avuto modo di assistere alle Ns. prove. Grazie al loro intervento la Provincia ci ha assicurato un contributo straordinario di € 20.000,00 per la sostituzione delle divise (di prossima consegna) e di € 25.000,00 per il completamento della sede, in parte eseguito ed in parte da eseguire.

In primavera abbiamo organizzato i corsi di perfezionamento con l'apporto di maestri esterni, suddivisi per strumenti; i bandisti hanno partecipato assiduamente ed i risultati sono subito stati evidenti. Per la buona riuscita dei corsi è stato determinante, come sempre, l'apporto e la disponibilità dei Nostri maestri che hanno seguito e stimolato anche questa iniziativa.

La Nostra Scuola di Musica ha undici allievi che hanno dimostrato entusiasmo ottenendo ottimi risultati, due di loro esordiranno con la Banda in occasione del Concerto di Natale. Esordiranno, o meglio rientreranno in Banda tre componenti che avevano sospeso l'attività uno dei quali proviene da un altro Complesso Bandistico.



Notevole è stato quest'anno l'impegno per la sostituzione di alcuni strumenti, abbiamo provveduto all'acquisto di 5 clarinetti (anche grazie ad un contributo privato), un bombardino, un sax tenore, la batteria e "dulcis in fundo" il basso tuba.

I corsi di perfezionamento e l'acquisto dei nuovi strumenti hanno comportato un notevole sforzo finanziario ma, grazie a qualche accantonamento precedente e a qualche contributo, è stata una scelta inderogabile. Il nostro obiettivo è quello di continuare in questa direzione, in particolare per i corsi di perfezionamento, ci stiamo impegnando per un ciclo pluriennale che possa portare una crescita anche individuale dei nostri componenti.

D'accordo con l'Amministrazione Comunale, abbiamo rimandato all'anno prossimo l'inaugurazione della Nuova Sede, potremo così eseguire ancora qualche lavoro di completamento

e un primo lotto dei lavori per la costruzione del parcheggio.

Per quanto riguarda la nostra attività bandistica, evidenziata nell'elenco riportato nelle pagine del giornalino, ci ha visti presenti in diverse manifestazioni con risultati più che soddisfacenti. Gli ottimi rapporti con le bande della regione ci hanno portato in vari paesi e cittadine; un gruppo di bandisti ha partecipato ad un tour "musicale" a Rossano Calabro con il Corpo Bandistico Città di Cividale (ampia cronaca nel giornalino).

Siamo stati impegnati il 24 e 25 aprile nell'organizzazione di una serata musicale e di un Concerto assieme alla Filarmonica "Nascimbeni" di Paularo; come al solito abbiamo gestito il nostro chiosco nella Festa del Malgaro il 18 luglio seppur impegnati al mattino alla sfilata ANA di Campolongo (Bl).

Quest'anno, novità per il CBVG, abbiamo organizzato una cena per i componenti il 14 maggio presso il ristorante "Da Dino".

Abbiamo poi coniugato una sfilata a Mirabilandia con la gita sociale, cui hanno partecipato numerosi componenti oltre a diversi allievi della scuola musicale accompagnati dai genitori. E' stato un momento di aggregazione che ha conciliato le visite culturali (Ravenna) ai divertimenti.



Un'occasione di stare assieme è stata anche l'uscita con parenti e amici a malga Arvenutis l'undici e dodici settembre dove, nonostante il tempo, abbiamo passato degli allegri momenti di relax, vicino al fuoco, tra giochi di gruppo, qualche canto, un po' di musica e.....un po' di birra..!

Ci ha recentemente fatto una gradita visita il Prof. Canciani di Paularo che ha partecipato alle Nostre prove e che ha dato l'opportunità di presentarVi la Sua composizione, il Carnorum Regio appositamente arrangiato per banda.

In quest'ultimo periodo con grande partecipazione ed entusiasmo è stato preparato il Concerto di Natale, il cui esito.... bè lo lascio giudicare a Voi....

A nome del Corpo Bandistico Val di Gorto auguro a tutti un Buon Natale e un sereno e proficuo anno nuovo.

Viva il Corpo Bandistico Val di Gorto

Il Presidente

*Leonardo Agostinis*

## PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ANNO 2004

Domenica 4 gennaio a Enemonzo Concerto

Domenica 22 febbraio a Ovaro Manifestazione carnevalesca

Sabato 31 maggio a Cividale Concerto

24 e 25 aprile Organizzazione Serata musicale e Concerto a Fuina di Prato Carnico

Domenica 2 maggio a Padola (Bl) Processione

Venerdì 7 maggio a Ovaro spettacolo musicale con le scuole e le altre associazioni musicali

Domenica 23 maggio a Cervignano 50° di fondazione

Sabato 27 maggio a Cividale del Friuli Sfilata e Concerto in piazza Diacono

Domenica 6 giugno a Carlino Rassegna di Bande

Domenica 20 giugno a Mirabilandia (Ra) Sfilata

Domenica 27 giugno a Rivignano 35° di fondazione

Domenica 2 luglio a Forni Avoltri per rassegna bande Carniche

17-18 luglio Organizzazione Festa del Margaro a Ovaro con sfilata e Concerto

Domenica 18 luglio Sfilata a Campolongo (BL) per il 50° Gruppo A.N.A.

Venerdì 30 luglio a Maiaso (Enemonzo) Concerto

Domenica 8 agosto a Raveo Sfilata (A.F.D.S. locale)

Sabato 29 agosto a Caneva di Tolmezzo Processione religiosa e Concerto.

Sabato 25 settembre a Udine Rassegna Regionale Bande ANBIMA .

Domenica 10 ottobre Sfilata a Rigolato - Gruppo A.N.A. Ludaria

Domenica 7 novembre a Ovaro Festa dei Nonni.

Domenica 26 dicembre a Ovaro Concerto di Natale (in programma).

Mercoledì 29 dicembre a Rigolato Concerto di Natale (in programma).



Il Presidente

*Leonardo Agostinis*



# Giovanni Canciani

Nelle scorse edizioni del "Quattronote" ho avuto modo di compiere alcune sottolineature nei confronti di grandi musicisti, da Bach a Verdi, avendo nel programma natalizio un brano musicale di questi grandi compositori. Quest'anno la scelta è caduta su un musicista vivente e come noi carnico: il maestro Giovanni Canciani di Paularo. Una sua composizione per coro e orchestra, che per noi ha espressamente trascritto per banda, Carnorum Regio, fa parte del programma di questo concerto Natalizio.



Il Maestro Canciani è nato a Paularo nel 1936. Nel 1957 si trasferisce a Torino dove compie gli studi classici al "Regina Margherita" e musicali al Conservatorio "G. Verdi". E' stato critico musicale e musicologo del settimanale "Il nostro tempo". Esperto di organaria ed organologia per conto della Regione Piemonte istituisce vari corsi per il restauro e la conservazione degli strumenti antichi. Nel 1991 da Sindaco di Paularo promuove il tricentenario della nascita di Jacopo Linussio e nel 1993 nella "Casa Scuola" realizza la Mozartina vero tesoro non solo di strumenti musicali. Come compositore il M.º Canciani dal punto di vista

dello stile, una sorta di sintesi tra barocco classicismo e primo romanticismo, di immediata intuizione del sentimento umano: gioia, dolore, il mondo, la natura.

Il Maestro Canciani lo conoscevamo per essere stati suoi ospiti nel visitare la "Mozartina" alcuni anni or sono, casa museo in cui ha raccolto vari antichi strumenti musicali restaurandoli e facendoli funzionare perfettamente. Già in quell'occasione ci ha deliziato con il suo vasto bagaglio culturale spaziante su molte branche del sapere umano illustrandoci il tutto con grande semplicità. Recentemente poi è venuto assieme all'assistente Daniel a farci visita nella nostra scuola di musica e assistendo alle prove del suo "Carnorum Regio" è stato provvido di consigli. In detta circostanza ha a lungo parlato come lui sa fare davvero di molti argomenti.

A volte alla ricerca di brani musicali da inserire nei nostri programmi si seguono i percorsi più tortuosi, altre volte la fortuna ci mette a disposizione delle buone ed interessanti composizioni musicali gradite agli ascoltatori ed agli esecutori, questa in oggetto ne è la riprova. Siamo in un certo senso intrisi di esterofilia e qualche volta è bene cercare il bello attorno a noi. Mi auguro di ampliare la collaborazione con il M.º Canciani nella speranza di divulgare quanto di positivo riusciremo a fare anche nella nostra Carnia.

*Giacomo Moro*



# Martina & Mia



**Perché siamo entrate nella banda?** Siamo “entrate” nel C.B.V.G. perché ascoltando i loro brani, la musica ci travolgeva.

Mia:-Anche i miei cugini, mi chiedevano sempre quando entravo a far parte del C.B.V.G.

Martina:- La musica mi ha appassionata, specialmente la musica delle bande.

**Com'è stata la prima lezione?** La prima lezione è stata tranquilla ma interessante.

Mia:-Sono stata ammalata le prime lezioni, il maestro veniva a casa mia per insegnarmi.

Martina:-Mi è sembrato tutto abbastanza facile ma ora...

**Com'è il maestro?** Il maestro scherza sempre ed è disponibile.

Mia:-Alle volte, quando scrive alla lavagna fa apposta degli errori per vedere se siamo attente: lunedì 22, ad esempio, ha scritto scuola con la “q” e ci ha chiesto se era giusto.

Martina:-Con me il maestro è stato gentile e mi ha aiutato quando non capivo.

**Quale strumento ci piacerebbe suonare?** Abbiamo circa le stesse preferenze.

Mia:-A me piace il sax ma anche il clarinetto “non è male”.

Martina:-Mi piacerebbe suonare il clarinetto perché ha un suono melodioso.

**Quando avremo il piacere di suonare uno strumento?** Speriamo al più presto.

Mia :-Il maestro Mario è da molto tempo che ci ha promesso uno strumento e io lo aspetto con molta impazienza.

Martina:-Non vedo l'ora di incominciare;però non pensavo di dover imparare tante cose sulla musica!

**Aspettiamo tanti che, come noi, vogliono intraprendere la strada della musica.**

*Martina & Mia*



# Silvia

È cominciato tutto per caso quando ho accompagnato la figlia di una mia amica alla mascherata di Carnevale, non sapendo che ci sarebbe stata anche la Banda. In passato avevo suonato il clarinetto, ma dopo qualche anno avevo abbandonato la musica nonostante fosse stata la mia passione fin da quando ero molto piccola. Mentre la Banda suonava ho cominciato a sentire un po' di nostalgia del mio “vecchio strumento”, ma lì per lì non ci ho dato molta importanza.

Qualche mese più tardi sono andata al saggio di fine anno dei bambini delle scuole, a cui partecipava anche la Banda. Mentre suonava ho sentito di nuovo la voglia di riprendere in mano lo strumento, così dopo averci pensato ancora un po', sono andata a parlare con Mario e Giovanni, che mi hanno accolta a braccia aperte. Dopo un breve ripasso di solfeggio, ho di nuovo cominciato a suonare. All'inizio ero un po' nervosa perché mi sembrava di non ricordarmi più niente, invece mi sono bastati pochi minuti per avere nuovamente padronanza dello strumento.

Ma c'era anche un'altra cosa che mi preoccupava un po'. Sapevo di entrare in un gruppo di persone che si conoscono da anni e temevo di restare esclusa, ma mi sbagliavo. Infatti sono bastate pochissime uscite con loro per integrarmi completamente.

Da qualche mese ho cominciato le prove per preparare il concerto di Natale, in cui farò il mio ingresso ufficiale nel C.B.V.G. La cosa mi emoziona non poco, ma credo che comunque sarà una bella esperienza, la prima di una lunga serie!

*Silvia*



# Bandisti in relax...

11-12 settembre 2004

...voi non lo sapete, ma anche il C.B.V.G. tra un concerto e l'altro chiede i suoi momenti di relax... cosa significa???...che quest'anno Super Leo, per far fronte alle nostre fatiche, ha avuto la brillante idea di mandarci due giorni in Arvenutis...a due passi dalla Malga Monte Arvenis...e direi che l'antistress questa volta è stato efficace!!!

Nel pomeriggio di sabato la maggior parte si era già organizzata per salire in montagna e iniziare presto i festeggiamenti...il resto è arrivato la sera...e qualcuno alle prime luci dell'alba...per finire con quelli che invece hanno voluto passare la notte in tranquillità e ci hanno raggiunto solo per pranzo.

Io vi posso raccontare quello che è successo dalle 18.30 in poi...preparo armi e bagagli...parto assieme ad altri due...quando arrivo a Ovaro...un'immane telefonata: "fusto di birra dimenticato alla base di Lenzene...da passare a ritirare!"... naturalmente seguo gli ordini...certo che in ogni occasione dobbiamo farci riconoscere!...e poi proseguo sperando di avere tutto al seguito...



Al nostro arrivo vedo che già si sono organizzati

bene: tornei di calcetto...tornei di ping-pong...e il caminetto acceso...mica male come



svago...fino a che qualcuno inizia ad appropinquarsi alla cucina...tra una birretta e l'altra anche la fame comincia a farsi sentire...ed ecco che due cuochi d'eccezione si avventano sui fornelli...ma come???!!!...non sapete chi sono i nostri chef???...Mr.Mauro e Luca l'ingegner naturalmente!!!... vederli al lavoro è uno spettacolo... soprattutto quando c'è qualcuno che si avvicina dubbioso per chiedere se c'è da fidarsi... sinceramente... qualsiasi persona potrebbe chiederselo... ma date retta a me... stavolta fidatevi!!!...in quattro e quattr'otto la cena è pronta e all'improvviso un

silenzio tombale invade la sala da pranzo...avevamo fame!!!

Così dopo una gustosa cena tutti di nuovo a giocare, ridere e scherzare...fino a che...ecco...la musica non poteva mancare...chitarra alla mano e un gruppetto inizia a intonare le prime canzoni...con un repertorio direi molto vario...che a sorpresa fa emergere un...anzi una vera leader...la nostra Giovannina!!!...una vera rivelazione!!!

Quindi ci si diverte fino a notte fonda fino a che piano piano tutti iniziano a ritirarsi ai piani alti per andare finalmente a dormire...dormire piuttosto poco perché



la giornata successiva inizia ben che presto...di prima mattina per sgranchire le gambe ecco che un gruppetto...tra cui io...ci siamo avviati verso Malga Arvenis per portare anche lì il nostro buongiorno...se così possiamo chiamarlo...eravamo piuttosto assonnati...

Al nostro ritorno abbiamo trovato nuove presenze tra cui il presidente e i nostri maestri, che si sono dedicati ad un torneo di briscola...mentre qualcun altro si è dato da fare alle griglie per preparare il pranzo...ore 13.00...tutti a tavola!!!...tutto sommato il silenzio della sera prima non si è ripetuto...sarà stata la cena che faceva effetto il giorno dopo o le tante persone che c'erano in più???...chissà...

Così anche le due giornate di relax sono passate in fretta ed è quasi ora di rientrare anche se un po' a malincuore perché come al solito c'è stato tanto divertimento...tante risate...com'è classico di ogni uscita del C.B.V.G.!!!

*Zossi Marika*



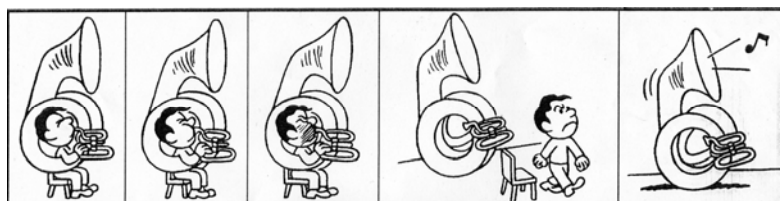
P.S.: DA RIPETERSI!!!



- Tranquilla mamma, Matteo saprà svegliarlo mooolto dolcemente!!



- Marco, di sicuro così, il suono si sprigiona meglio!



# MAESTRO VS MAEŠTRI

**Giovanni Donada**



Come sicuramente ricorderete, l'anno scorso in questo spazio del giornalino vi abbiamo svelato tutto ciò che non sapevate riguardo al presidente e all'ex presidente e siccome questa nostra iniziativa ha riscosso particolare successo, quest'anno abbiamo deciso di indagare un po' su opinioni, curiosità e vita privata di altre due illustri colonne del C.B.V.G.: i maestri!!! Per sapere cosa abbiamo scoperto non vi resta che proseguire nella lettura...

**Giacomo Moro**



Lo giuro	<i>Giurate sulla "compilation Prenna" di dire la verità, tutta la verità nient'altro che la verità?</i>	Lo giuro
Giovanni	<i>Nome</i>	Giacomo
Donada	<i>Cognome</i>	Moro
Farinač	<i>Soprannome</i>	Poma
36	<i>Età</i>	64
Gnoc / Baušaria	<i>Razza</i>	Ariana
Felicemente coniugato	<i>Stato civile</i>	"Celebre"
Impiegato	<i>Professione</i>	Falegname in pensione
Sì	<i>Ti metti mai le dita nel naso?</i>	A volte
È una persona molto buona	<i>Cosa pensi dell'alto maestro?</i>	Ogni bene possibile e immaginabile
Pregi: sincero, generoso, emotivo Difetti: tutto il resto	<i>Pregi e difetti</i>	Pregi: pochi Difetti: tantissimi
No	<i>Sei mai stato bocciato?</i>	Nel millennio scorso
Sì	<i>Sei innamorato?</i>	Vedi risposta precedente...
Matrimonio	<i>Matrimonio o convivenza?</i>	Né l'uno né l'altro
Salute, serenità, gioia	<i>Aspirazioni</i>	Usufruire della licenza militare e di quella matrimoniale
No	<i>Ti sei mai fatto una canna?</i>	No
Bona	<i>Come dev' essere la donna dei tuoi sogni proibiti?</i>	A domanda non risponde
Ogni tanto, l'ultimo pezzo provato	<i>Canti sotto la doccia? Che cosa?</i>	Sì, i motivetti di moda al momento
Se avessi qualche chilo in meno	<i>Ti piaci?</i>	Ovvio!





La pancia	<i>Cosa vorresti cambiare?</i>	O tutto o niente
Pianoforte	<i>Se potessi essere uno strumento quale saresti?</i>	Flicorno baritono
Musica	<i>Hobby</i>	Lettura e teatro
Musica	<i>Sport preferito</i>	Calcio
Musica	<i>Sport praticato, oggi o in passato</i>	Oggi: marcia non competitiva. Ieri: arbitro (cornuto) di calcio [vedi foto n.d.r.]
Sesso	<i>Sesso droga o rock &amp; roll?</i>	Rock & roll
150 km/h	<i>Qual è la velocità massima che hai raggiunto al volante?</i>	170 km/h
Generosità	<i>Cosa invidi all'altro maestro?</i>	La sua bravura e... la verde età...
Che io sappia no	<i>Hai mai avuto i pidocchi?</i>	Sì, e tanti!
"I cjapavi pa l'orden"	<i>Da bambino cosa volevi fare da grande?</i>	Di tutto di più
Sì, tanto	<i>Sei soddisfatto della banda?</i>	Sì, moltissimo
Pink Floyd	<i>Cantante/gruppo preferito</i>	Il coro "Chei di Guart"
Blanc	<i>Blanc o nêri?</i>	Essendo juventino sia l'uno che l'altro
Rosso-nero no, nero-azzurro sì	<i>Ros o nêri?</i>	Cane sciolto
Pastasciutta	<i>Piatto preferito</i>	Risotto
Mangiare tutto, cucinare niente	<i>Quale piatto ti riesce meglio?</i>	Risotto ai funghi galletti
Il gruppo	<i>Cosa ti piace della banda?</i>	Il clima familiare e allegro
Cercare di migliorare sempre, cambiare niente	<i>Cosa cambieresti?</i>	Assolutamente niente
18	<i>A quanti anni la prima "cjoca"?</i>	Sono passati talmente tanti anni che non me lo ricordo
Elegante per necessità	<i>Casual o elegante?</i>	Dignitoso
Cintura	<i>Bretelle o cintura?</i>	Prossimamente bretelle...
Hercules	<i>Qual è il brano che preferisci del concerto di quest'anno?</i>	Hercules
Gatto Silvestro	<i>Cartone animato preferito</i>	Braccio di ferro
La passione	<i>Cosa o chi ti ha spinto a diventare maestro?</i>	Pura curiosità essendo sprovvisto di molte qualità necessarie
Mi ritengo fortunato	<i>Qual è il tuo sogno nel cassetto?</i>	Tirare avanti fino al 2040...



Sezione staccata di Udine  
(Gabriella e Valentina)

rt



# Gita a Mirabilandia

19 Giugno 2004 - ore 6.00

Finalmente si ritorna in gita!

Ecco, in lontananza la solita mitica corriera rossa che come sempre ci accompagna in tutte le uscite e questa volta sta arrivando per portarci in gita a Ravenna!

Siamo circa in 35; non tutti sono potuti venire, però la compagnia è buona!

Il viaggio è lungo ma tutt'altro che noioso: ci sono Ivan, Gabriele, Giorgio e Giorgia che non perdono una partita a tresette, c'è chi legge riviste, chi ascolta musica e chi schiaccia un pisolino per ingannare il tempo. Poi c'è Luca che per due ore è riuscito a resistere ma poi il suo irrefrenabile istinto musicale ha preso il sopravvento e imbracciata la chitarra ha iniziato a "gratâ çuç" (pizzicare le corde) e intonare le più assurde canzonette assecondato dal compositore "fallito" Manlio, che si diverte ad inventare strofe in rima per canzonare i compagni di viaggio. Sulla corriera l'unico accessorio consentito oltre ai passeggeri è l'inseparabile frigobar sempre ben fornito di bevande an-ALCOLICHE. Fra un canto, una partita a carte e qualche coda in autostrada, arriviamo finalmente in Romagna: terra di piadina, discoteche, ballo lissio e belle.....!!!

Che fame! È mezzogiorno e finalmente Mauro decide di fermarsi per uno spuntino. La tavola è imbandita con ogni "ben di Dio" tipico della nostra banda. Dopo un buon caffè e un "resentin" eccoci di nuovo a bordo alla volta di Ravenna, prima meta della gita. Finalmente ci siamo! Che caldo quaggiù, ma guarda arriva la guida.



Ma...?! Ma...?! Straulin!! Ma non era rimasto a casa? Ma...?! È uguale!!!

Dopo la visita alla bellissima città ed alle sue chiese interamente decorate da bellissimi mosaici, ci avviamo nuovamente verso la corriera per raggiungere la gettonata Milano Marittima dove ha sede il nostro albergo.

La cittadina non sembra poi tanto movimentata, saranno tutti in spiaggia! Dopo varie peripezie e qualche "sacrament" da parte degli

autisti per la difficoltà di manovra, troviamo il nostro albergo, anzi sono due, uno di fronte all'altro. Sistemati in camera ci prepariamo per la cena. L'albergo è discreto ma la cena lascia un po' a desiderare (neanche sot naja si doveva mangiare così velocemente!!). Dopo il dolce tutti in camera a cambiarci per affrontare il movimentato sabato sera. Formata la compagnia, ci avviamo per le vie della città apparentemente deserta, ma dopo qualche dritta dataci dai passanti eccoci sommersi dalla gente; abbiamo trovato la via principale!! La strada è affollata di persone, soprattutto giovani. Le auto parcheggiate sono gran parte di grossa cilindrata e si respira un'aria di gran benessere. Dai locali esce



della musica che ti cattura e ben presto finiamo in uno di questi. All'interno c'è una grande euforia: si salta, si balla, si ride e si festeggia. Il tempo vola, ben presto arrivano le due del mattino, i locali ormai si sfollano e tutti si ritirano nelle famosissime discoteche. Il nostro abbigliamento troppo sportivo però, non ci consente l'ingresso e questo forse è un bene perché quaggiù sì, ci si diverte, ma per ogni serata ci vorrebbe un portafoglio "come una fisarmonica". Per andare a letto però è ancora troppo presto, non sono neanche le tre del mattino e allora che si fa? Ma che domande! Si va tutti a fare il bagno al chiaro di luna. Pian piano scivoliamo nel silenzio dell'albergo per infiltrarci in costume (chi ce l'ha) e prendere l'asciugamano. La spiaggia è poco lontana e il portinaio ci consiglia di non fare rumore perché fare il bagno di notte è proibito e se vieni "pescato" ti fanno la multa. Come non detto, arrivati vicino alla spiaggia lontano dalle luci della città qualcuno di cui non facciamo nomi, diciamo solo che suona la tromba, gioca nel Comeglians e possiede una Golf, per poco non si distrugge un ginocchio andando a urtare contro una panchina. In lontananza si sente il fruscio delle onde e il profumo del mare. La penombra avvolge la spiaggia tanto da permettere a chi non

ha il costume di fare il bagno lo stesso! L'acqua è fresca ma noi non rinunciamo (a parte i soliti che si fanno buttare dentro a forza e pure vestiti, e quelli che vista la circostanza decidono di farlo volontariamente). Il mattino seguente, eccoci ancora assonnati che ci dirigiamo verso Mirabilandia dove al



pomeriggio suoneremo per le stradine del parco. Il tempo non promette niente di buono, sta piovendo e addirittura si pensa di rientrare. Sulla corriera tutti sono in ansia; il direttivo si sta consultando per valutare le eventuali alternative della giornata. Dopo lunghi minuti di attesa il presidente ci comunica che restiamo. La mattinata è tutto un susseguirsi di code, attrazioni, divertimento, risate e anche qualche goccia di pioggia ma in un batter d'occhio arriva l'ora di andare a prepararsi per la sfilata. Intanto il tempo migliora e spunta pure il sole (tanto per cambiare). Sfiliamo per le stradine del parco ma la gente non ci considera l'attrazione principale e più di una volta dobbiamo spostarci noi per lasciar spazio alle persone. Dopo un ora e mezza di marcette ritorniamo all'uscita dove ci danno "lo sciogliete le righe". Rimane solo il tempo di riporre gli strumenti, dissetarci un attimo e salire in corriera per il rientro. La gita sta per finire ma nonostante questo si continua a cantare e scherzare fino ad Ovaro. Peccato, anche questa gita è finita ma vista l'ottima riuscita qualcuno scendendo dalla corriera si chiede: a quando la prossima?

*Erika e Gabriele*



# C.B.V.G. forever!!!

Tanti come me si chiederanno, perchè proprio il Corpo Bandistico Val di Gorto?...beh non credo di poter essere io a dare le risposte a tutte le domande!! (non sono ancora dotata di questo tipo di magia!). Se mi si ponesse la domanda del tipo "Come mai hai deciso di far parte del C.B.V.G.?" potrei semplicemente rispondere con un classico "BOH!". Invece no...credo che l'esperienza di poter far parte, come in questo caso, di una Banda sia bellissima. Facendone parte si può imparare a convivere con persone che anch'esse fanno parte di essa; oppure ritrovarsi contemporaneamente in un momento di impegno ma anche di divertimento.

È un qualcosa che lega tutti noi componenti...qualcosa che porta ognuno di noi a dare il massimo per far vedere che "La Carnia vive ancora, il Comune di Ovaro vive!". Secondo me quello che ci porta a far parte del C.B.V.G. è anche la passione per la musica!! A mio parere, la musica è qualcosa che ognuno di noi sente dentro, e che nessuno può decidere, che non può esprimere a parole. Personalmente, nonostante avessi già provato l'esperienza "banda", credo che la mia passione per la musica vada un po' ad intermittenza ma, nonostante tutto, fare parte del Corpo Bandistico Val di Gorto mi rende fiera. Non solo per la musica, ma anche per i componenti che sanno accogliere i "nuovi arrivati" con simpatia, invogliandoti a farne parte. La Banda non è un luogo dove si va solo per studiare e fare della musica ma anche, ad esempio, per conoscere nostri paesani che ancora un po' non conoscevano; oppure anche per rincontrare delle persone che facevano parte di altri gruppi musicali. Sembra lontano quel 30 novembre del '99 ma, nonostante abbia deciso di andarmene e poi ritornare, sono arrivata a questi giorni più decisa di prima a tornare in quello che oggi è e che sarà sempre il Corpo Bandistico Val di Gorto. Nonostante tutto è ora di salutare e di proporre a tutti quelli che, come me e il resto dei componenti, hanno deciso di far parte di questa magnifica "famiglia": convincete anche la "testa più dura della Carnia" ma teniamo sempre alto l'onore del C.B.V.G. Approfito di queste ultime righe per augurare a voi tutti un Felice Natale e soprattutto un anno nuovo pieno di gioia!!!

W il Corpo Bandistico Val di Gorto!

Cinzia Zossi



- Dino, spero che non passerai tutta la sera a parlare della Banda di Luincis!





## MISSIONE: CALABRIA



Tutto cominciò con la proposta del *Presidentissimo* della banda di Cividale Modesto Gonano in cerca di rinforzi per una spedizione ENO-GASTRO-BALNEARE-musicale in Calabria. Dopo qualche indecisione i nostri 6, Jimmy, Giorgia, Giorgio, Ivan (I), Luca (L) e Manlio, dissero: "... perchè no?!" Così dopo cinque prove super concentrate (12 brani da concerto più marce da sfilata e marce religiose) e "molto" studio domestico cominciò l'avventura.

Sono le 18:00 di una piovosa domenica (08.08.04) quando Jimmy arriva davanti a casa Pign (I) per iniziare il giro di

raccolta reclute. Ore 18:15, ritrovo da Tita (pausa caffè) per recupero *Ingegn* (L) e Giorč. 18:30 bar Cosano offre il benaugurale prosecco, il cane *Bepi* (Becky) festeggia con Ivan la partenza di Giorgia, ma lui non ne è così entusiasta. Finalmente arriviamo a Tolmezzo, seguono 15 minuti di sistemazione logistica autovetture più l'ultimo passeggero Manlio e partenza per Cividale. Ore 20:00 arrivo, nemmeno un cane sul posto; nasce la decisione di spararci un panino con la mortadella e una birra prima di partire per il lungo viaggio. Mentre tutti caricano i bagagli noi ci appropriamo dei posti in fondo alla corriera.



Sono le 21:20 quando l'autista accende i motori, pronti per il decollo... "on mission"

Dopo le prime due ore di silenzio dal fondo non sfugge ai nostri eroi un "...glu, glu, glu" cui segue un "...bon!" che fa girare tutti verso poppa. Tra "un" sorso di montenegro e qualche frase del tipo: "chest c...o di condizionatôr da m.....a" (L) e un: "Ce!? No sin nenče a Pescara?!" (I) verso le 13:00 del giorno seguente (per tutti lunedì ma per Ivan ancora domenica) arriviamo a Rossano Calabro e degustiamo le specialità locali, prima di sistemarci all'hotel Scigliano (specialità polpette calabresi).





Breve pennichella pomeridiana e prima esposizione ai raggi solari nel lido Baffo Bianco (1 lettino 3€). Cena in hotel e serata defaticante nel centro di Rossano Scalo.

La giornata tipo si apre con una mattina dedicata al riposo, chi in branda, chi in spiaggia, tutti reduci da serate intense. Il mare è stupendo, la spiaggia di ciottoli e sabbia ci costringe ad un lavoro quotidiano di bonifica per stenderci comodamente. "Ferma, achì andè alc ca no va... la spiaggia a è davant d'avour!" (I) infatti, contrariamente a quanto siamo abituati sui nostri lidi, il mare si trova a nord! Il clima ben ventilato, ma molto caldo ci costringe a ripetuti bagni con nuotate verso la "nostra" boa,

nonché a meeting dissetanti al bar del lido; qui è facile, quasi scontato, socializzare con gli amici della banda di Cividale. Per non cuocere anche l'ultimo neurone, abbiamo dedicato qualche mattinata alle visite al museo della liquirizia e ad un frantoio oleario; degni di nota alcuni macchinari moderni o centenari per la produzione agricola della Calabria. Il pranzo si svolge alternativamente in albergo ed in spiaggia per poi passare il pomeriggio a rilassarci in riva al mare.

Forse vi starete chiedendo che fine ha fatto l'aspetto musicale della nostra trasferta in Calabria... un concerto al mare (ospiti dell'amico calabro-cividalese dott. Rapani), uno in montagna, il più importante in Piazza Steri, in centro a Rossano, e due interminabili quanto spettacolari processioni (2 ore e 30 l'una, 1 ora e 15 l'altra), corredate da addobbi, striscioni e fuochi d'artificio (assolutamente da vedere). Sbrigati con dovuta diligenza gli impegni musicali ci abbandoniamo



ad abbuffate a buffet, per poi continuare le serate con spettacoli comici o concerti di artisti famosi ma, dal momento che la serata è ancora giovane, non si può battere in ritirata. Il problema rimane solo riguardo il dove passare il resto della notte: l'enoteca "Perbacco", il "Lula Paluza" dance, il "Baffo Bianco" on the beach (by night), una camera che varia di serata in serata per giocare a "3 7" ed infine augurare telefonicamente la buonanotte al maestro Meroi. Tutte le serate sono accomunate dalla tappa "da Fonso" per degustare cornetti appena sfornati accompagnati dall'immane montenegro d'annata.





Le serate indipendentemente dai luoghi frequentati, si svolgono all'insegna del divertimento poiché la socializzazione con il gruppo più *trasgressivo* dei cividalesi è immediata, tanto che il rientro si prolunga di notte in notte fino a raggiungere l'alba. Vediamo sorgere il sole del nostro ultimo giorno in Calabria e, dopo un pisolino di *ben* un'ora, ci apprestiamo a caricare i bagagli e a trascorrere il giorno in relax sulla spiaggia.

Sono le 20:30 di martedì 17.08.04 quando, mentre ci stacciamo si leva un coro: "...addio boe"; comincia

malinconicamente dalla terra calabrese, così il nostro lungo viaggio di ritorno...

Arrivati a Cividale (12:30 di mercoledì) il presidentissimo, che ci vede affranti, ci offre un gustoso pranzo (friulano) e, naturalmente, non può mancare un ottimo bicchiere di vino cividalese. E' sera quando arriviamo a casa e finalmente riposiamo (*veramente*) nei nostri letti.



Un ringraziamento particolare a tutti i compagni d'avventura, che non citiamo per non dimenticare nessuno; salutiamo solo la simpaticissima *mascotte* Ettore (in arte *nanerottolo*) ed un rappresentante *Marcobruni* (*Morcobrono*) che sintetizza bene lo spirito di quest'avventura con



*"Gli amici di Ovaro sono anche amici miei".*

*Gimmy, Giorgia, Giorgio,  
Ivan, Luca, Manlio*

P.S. Per la legge 675/96 sulla privacy abbiamo ommesso i gossip e la cronaca rosa



# ...Cidulona 2004...

...e come ogni an tal nešti gjornalin  
la cidulona a è ta pagjna da fin.....



A nu pâr di ripetiši ma a è veretât  
Tra sunâ e organizâ encje chest'an i vin lavorât  
Se ta fiešta das malgas i vin fat dut di voia  
A San Martin nu à freât la nêf e la ploia

No podevin sta ferš come cloštris  
E a Mirabilandia i sin lâts su e iù pas gjoštris  
In Norvenutas i vin festegjât  
Dopo un an di granda ativitât



Chest'an i vin fin prestât  
Sîs sunadôrs a Banda di Cividât  
Pôc sunâ e fa tanta confuſion  
A Rossano Calabro tal meridion



Come simpi a le sucedût  
Che qualchi bandišt i vin pierdût  
Ma diviers di lôr a son tornâts  
E cui nouš alievos in cinc a son entrâts



Un auguri speciâl a chês bandiſtas che chest'an  
Da Udin son rivadas cu la Laurea in man  
Cun sacrifici infermieras e analistas  
Ca an studiât diševôras e fiestas



E par ducj vuatiš chi seis vegnûts a sintinus  
E cun atenzion i seis štats a ſcoltânus  
No podin bandonâ la tradizion  
Di fašu i auguris in chešta ocaſion

...e i ſperin che l'an cal ven  
a ſu quarti ogni sorta di ben...

MM



Un ringraziamento a tutti i bandisti e non che hanno collaborato alla ideazione, realizzazione, impaginazione, stampa e rilegatura.

Per suggerimenti, consigli ed opinioni inviate un'e-mail all'indirizzo: [cbvgorto@libero.it](mailto:cbvgorto@libero.it)

